

# Avviso pubblico per la presentazione delle proposte di intervento nell'ambito delle attività del Piano di Ricostruzione di cui al Decreto 3/2010

## **SCHEDA PROPOSTA DI INTERVENTO**

### **INDICE**

---

#### **Scheda Anagrafica**

##### **Sezione 1**

1. Identificazione dell'aggregato o dell'edificio singolo

##### **Sezione 2**

2.1 Dati catastali delle unità immobiliari inserite nella proposta di intervento

2.2 Dati catastali delle unità immobiliari non inserite nella proposta di intervento

2.3 Dati catastali delle unità immobiliari per le quali sia già stata effettuata domanda di contributo per la riparazione dei danni da sisma ai sensi delle vigenti OPCM

2.4 Dati catastali delle unità immobiliari per le quali non è possibile risalire al proprietario

2.5 Dati sulle superfici

2.6 Consistenza edilizia (superficie coperta lorda complessiva –come definita dall' art.7., c.16 dell'OPCM 3820 -e, qualora disponibile, volume dell'edificio)

2.7 Destinazione e regime di uso

2.7.1 Desinazione d'uso pre-sisma

2.7.2 Desinazione d'uso attuale dell'immobile

2.7.3 Desinazione d'uso futura dell'immobile

2.8

2.8.1 Esito di agibilità

2.8.2 Valore edifici (DCR 45/2011)

2.8.3 Previsione di demolizione e ricostruzione ovvero di sostituzione edilizia

2.8.4 In caso di edificio crollato o da demolire: ricorso da parte del proprietario all' acquisto di abitazione equivalente all'abitazione principale distrutta (DCR 43/2011)

2.9 L'aggregato o l'edificio singolo - Proposta progettuale

##### **Sezione 3**

3.1 Note

3.2 Allegati

#### **Note per la compilazione**

COMUNE Dicugnoli

Al Sindaco del  
Comune di Cugnoli(PE)

OGGETTO:

Avviso pubblico per la presentazione delle proposte di intervento nell'ambito delle attività del Piano di Ricostruzione di cui al Decreto 3/2010

Il sottoscritto .....

Nato a ..... Provincia .....

il .....

CF .....

Indirizzo .....

Recapito telefonico (cellulare) .....

e-mail .....

in qualità di PROPRIETARIO O delegato (designato dai proprietari, procuratore speciale o presidente del consorzio) deposita due copie cartacee e una copia digitale (cd) della "Scheda Proposta di Intervento" allegato all'avviso pubblico, corredato degli elaborati richiesti

In fede.

Cugnoli, .....

.....  
(FIRMA DEL DELEGATO)

## SCHEDA PROPOSTA DI INTERVENTO

### SEZIONE 1

1	LOCALIZZAZIONE/IDENTIFICAZIONE DELL'AGGREGATO (O DELL'EDIFICIO SINGOLO)					
1.1	Aggregato (AGG) o edificio singolo (ES)	AGG		ES		
1.2	Via/Viale/Piazza/Vicolo					n.
1.3	Identificativo aggregato (numero)					
1.4	Proprietà pubblica (P)/privata (Pr)/pubblico-privata (PPr) dell'organismo edilizio oggetto di intervento o parti di esso	P		Pr		PPr

**Riportare negli allegati:** planimetria con identificazione dell'aggregato (o dell'edificio singolo) (scala 1:2000)

## SEZIONE 2

2.1 DATI CATASTALI DELLE UNITÀ IMMOBILIARI INSERITE NELLA PROPOSTA DI INTERVENTO								
n. unità immobiliare	Intestatari	Foglio	Part.	sub	Categoria catastale (1)	Uso (2)	Superficie catastale(mq) (3)	Aa/Ab (4)
1								
2								
3								
4								
5								
6								
7								
...								

2.2 DATI CATASTALI DELLE UNITÀ IMMOBILIARI NON INSERITE NELLA PROPOSTA DI INTERVENTO								
n. unità immobiliare	Intestatari	Foglio	Part.	sub	Categoria catastale (1)	Uso (2)	Superficie catastale(mq) (3)	Aa/Ab (4)
...								
...								
...								

**Riportare negli allegati:** visure e planimetrie catastali

<b>2.3 DATI CATASTALI DELLE UNITÀ IMMOBILIARI PER LE QUALI SIA GIÀ STATA EFFETTUATA DOMANDA DI CONTRIBUTO PER LA RIPARAZIONE DEI DANNI DA SISMA AI SENSI DELLE VIGENTI OPCM</b>								
<b>n. unità immobiliare</b>	<b>Intestatari</b>	<b>Foglio</b>	<b>Part.</b>	<b>sub</b>	<b>Categoria catastale (1)</b>	<b>Uso (2)</b>	<b>Superficie catastale(mq) (3)</b>	<b>Aa/Ab (4)</b>

<b>2.4 DATI CATASTALI DELLE UNITÀ IMMOBILIARI PER LE QUALI NON È POSSIBILE RISALIRE AL PROPRIETARIO</b>								
<b>unità immobiliare</b>	<b>Intestatari</b>	<b>Foglio</b>	<b>Part.</b>	<b>sub</b>	<b>Categoria catastale (1)</b>	<b>Uso (2)</b>	<b>Superficie catastale(mq) (3)</b>	<b>Aa/Ab (4)</b>

<b>2.5 DATI SULLE SUPERFICI</b>	
Percentuale delle superfici di proprietà degli aderenti alla proposta rispetto alle superfici totali dell'aggregato	
Percentuale delle superfici di proprietà degli aderenti alla proposta rispetto alle superfici totali dell'edificio singolo	



2.8		2.8.1 ESITO DI AGIBILITÀ								2.8.2 VALORE EDIFICI (DCR 45/2011)			2.8.3 Previsione di demolizione e ricostruzione ovvero di sostituzione edilizia		2.8.4 In caso di edificio crollato o da demolire: ricorso da parte del proprietario all' acquisto di abitazione equivalente all'abitazione principale distrutta (DCR 43/2011)	
US n.	unità immobi- liare n.	A	B	C	D	E	F	CP	CT	Edificio ordinario	vincolato	di pregio	SI	NO	SI	NO
	1															
	2															
	3															
	4															
	5															
	6															
	...															

### 2.9 L'AGGREGATO o L'EDIFICIO SINGOLO – Proposta progettuale

US n.	unità immo- biliare n.	Tipologia di intervento proposto fra quelli previsti dal DPR 380/2001 art. 3 comma 1 e eventuali varianti.	Opportunità, motivata, di parziale o totale demolizione	
	1		SI	NO
	2			
	3			
	4			
	5			
	6			
	...			

**SEZIONE 3**

<b>3.1</b>	<b>Note</b>
<b>3.2</b>	<b>Allegati</b>  1_ Planimetria con identificazione dell'aggregato (o dell'edificio singolo) (scala 1:2000) 2_ Visure e planimetrie catastali 3_ Planimetria dell'aggregato con identificazione della numerazione delle unità strutturali. 4_ Relazione che motivi la proposta di demolizione, parziale o totale 5_ _____ 6_ _____ 7_ _____ ....

## NOTE PER LA COMPILAZIONE

La proposta di intervento è presentata “dai proprietari interessati, singolarmente o in forma associata” relativamente ai “propri immobili”.

È richiesto al Soggetto proponente di compilare la scheda in ogni sua parte.

Inserire le informazioni richieste negli spazi colorati in grigio con descrizione e/o con una X.

Le proposte di intervento possono riguardare sia gli aggregati strutturali che gli edifici singoli.

### Definizioni

a) “Per ‘aggregato strutturale’ può intendersi un insieme non omogeneo di edifici (unità edilizio-strutturali), interconnessi tra loro con un collegamento più o meno strutturalmente efficace determinato dalla loro storia evolutiva, che possono interagire sotto un'azione sismica o dinamica in genere”. Un aggregato = più unità strutturali.

b) L’“unità strutturale” è una sottounità dell’aggregato strutturale. “La porzione di aggregato che costituisce l’Unità Strutturale (US) dovrà comprendere cellule tra loro legate in elevazione e in pianta da un comune processo costruttivo, oltre che considerare tutti gli elementi interessati dalla trasmissione a terra dei carichi verticali dell’edificio in esame”.

“L’U.S. dovrà avere continuità da cielo a terra per quanto riguarda il flusso dei carichi verticali e, di norma, sarà delimitata o da spazi aperti, o da giunti strutturali, o da giunti contigui strutturalmente ma, almeno tipo logicamente, diversi.”

Nella scheda vengono richieste informazioni per ciascuna unità strutturale componente l’aggregato. In questo caso le sezioni relative devono essere compilate tante volte quante sono le unità strutturali componenti l’aggregato.

c) L’“edificio singolo” è costituito da un’unità strutturale unica. In questo caso si compileranno le tabelle relative soltanto una volta per l’Unità strutturale.

### Sezione 2.

Il numero assegnato all’unità immobiliare dovrà essere univoco; ad ogni unità immobiliare corrisponderà sempre lo stesso numero.

Il numero assegnato alla unità strutturale dovrà essere univoco; Riportare in allegato la planimetria dell’aggregato con identificazione della numerazione delle unità strutturali.

Punto 2.6 La tabella deve essere compilata per ogni unità strutturale componente l’aggregato.

Punto 2.8 utilizzare la seguente legenda

<b>A</b>	Agibile
<b>B</b>	Edificio Temporaneamente inagibile (tutto o parte ma agibile con provvedimenti di pronto intervento)
<b>C</b>	Edificio parzialmente inagibile
<b>D</b>	Edificio temporaneamente inagibile da rivedere con approfondimento
<b>E</b>	Inagibile
<b>F</b>	Edificio inagibile per rischio esterno
<b>CP</b>	Crollo parziale
<b>CT</b>	Crollo totale

Punto 3.1. Potrà essere inserita qualsiasi ulteriore informazione che si ritiene possa essere utile alla valutazione e comprensione della proposta.

Punto 3.2. Devono essere allegate le immagini degli elaborati grafici richiesti. Sono elencati gli allegati che costituiscono la documentazione minima richiesta. È possibile inserire ulteriori eventuali allegati (documentazioni, relazioni tecniche e/o elaborati grafici, descrittivi e progettuali) utili alla comunicazione della proposta di intervento.